Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CIVATE

Via Abate Giacinto Longoni, 2 - 23862 Civate (LC)
Tel. 0341-550645 – Fax 0341-210724

Cod. Fiscale 92064060137 – Cod. Meccanografico LCIC828005 e-mail: lcic828005@istruzione.it - lcic828005@pec.istruzione.it

www.icscivate.gov.it



PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO RIFERIMENTI NORMATIVI E DELIBERE

- VISTA la Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- VISTA la direttiva MPI n.30 del 15 marzo 2007 recante "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- VISTA la direttiva MPI n.104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente volta a tutela della privacy con particolare riferimento all' utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- VISTA la direttiva MIUR n. 1455/06;
- VISTO il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- VISTE le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- VISTA la Dichiarazione dei diritti in internet del 14 luglio 2015;
- VSTA la Legge 29 maggio 2017 n. 71;
- VISTI gli artt.3-33-34 Cost. italiana;
- VISTI gli artt.581-582-594-595-610-612-635 del Codice penale;
- VISTI gli artt.2043-2047-2048 Codice civile.
- VISTE le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo, così come previsto dalla legge n. 71/2017 (ottobre 2017)
- VISTA la Delibera n. 47 del Collegio docenti in data 29/06/2018
- VISTA la Delibera n. 42 del Consiglio d'istituto in data 29/06/2018

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Art 1

Favorisce e promuove un ambiente di apprendimento sicuro, nel quale si impara ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità.

Δrt 2

Individua all'interno del collegio docenti un Referente sul tema del bullismo e del cyberbullismo.

Art 3

Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di internet a scuola;

Art. 4

Favorisce azioni culturali ed educative rivolte alle componenti della comunità scolastica sul tema del bullismo e cyberbullismo

RESPONSABILITA' DEL REFERENTE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Art. 5

Svolge attività di supporto al Dirigente scolastico sul tema del bullismo e del cyberbullismo.

Δrt 6

Promuove la conoscenza e la consapevolezza del tema attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e personale.

Art 7

Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti.

Art 8

Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, agenzie qualificate... per realizzare un progetto di prevenzione.

Art 9

Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi sul tema.

Art 10

Cura la propria formazione personale sulla problematica.

RESPONSABILITA' DEL COLLEGIO DOCENTI

Art 11

Effettua scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

Art 12

Prevede sanzioni sia per azioni di **bullismo diretto** (che comprende sistematici attacchi espliciti nei confronti della vittima e può essere di tipo fisico o verbale) sia di **bullismo indiretto** (che danneggia la vittima nelle sue relazioni con le altre persone, attraverso atti come l'esclusione dal gruppo dei pari, l'isolamento, la diffusione di pettegolezzi e calunnie sul suo conto, il danneggiamento dei suoi rapporti di amicizia).

Art 13

Prevede sanzioni per azioni di cyberbullismo (caratteristiche: attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete).

Art 14

Inserisce una sezione del PTOF in materia di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, con le azioni culturali ed educative adottate.

Art 15

Aggiorna il regolamento disciplinare degli studenti e il patto di corresponsabilità alle luce della recente normativa sul tema. Lo studente che ha commesso atti di bullismo/cyberbullismo sarà soggetto a provvedimenti di natura disciplinare così come previsto dal d.p.r.24 giugno 1998 n.249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato ed integrato dal d.p.r.21 novembre 2007 n.235.

RESPONSABILITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE/ TEAM SCUOLA PRIMARIA

Art 14

Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate all'approfondimento di tematiche che favoriscono la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori della convivenza civile.

Art 15

Favorisce il clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con la famiglia, propone unità di lavoro di educazione alla legalità e di cittadinanza attiva

RESPONSABILITA' DEL DOCENTE

Art 16

Intraprende azioni congruenti con gli alunni del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale nell'acquisizione e nel rispetto delle norme relative alla convivenza civile, ma anche nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet.

Art 17

Inserisce nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni.

Art 18

Informa tempestivamente i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), qualora venga a conoscenza di atti di bullismo e cyberbullismo.

RESPONSABILITA' DEL PERSONALE ATA

Art 19

Informa tempestivamente i docenti della classe e il Dirigente scolastico di situazioni di bullismo e/o cyberbullismo di cui si venga a conoscenza o di cui si sia testimoni.